

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione ha finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza individuali.

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico e può implicare la revisione del progetto educativo.

I docenti, pertanto, hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La valutazione è equa, trasparente, coerente con gli obiettivi di apprendimento del curricolo.

Ai sensi dell'art.1 del D.Lgs.62 del 2017 la valutazione:

- a)** ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni;
- b)** ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- c)** documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità competenze;
- d)** è effettuata dai docenti in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il Documento di Valutazione è costituito dai giudizi che i Docenti danno dei singoli alunni al termine del primo e del secondo quadrimestre.

Adeguandosi alla normativa, esso riporta: la valutazione espressa in decimi sulle singole discipline del curricolo obbligatorio, il giudizio relativo ai processi formativi e al livello globale di sviluppo degli apprendimenti, il giudizio del comportamento.

LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

La valutazione del profitto si esplica attraverso l'attribuzione di voti in decimi (dal 5 al 10 nella scuola primaria, dal 4 al 10 nella secondaria) che indicano differenti livelli di apprendimento riferiti a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali e recepite nel curriculum di Istituto.

La valutazione del profitto evidenzia l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in riferimento ai seguenti indicatori:

- Acquisizione delle conoscenze e dei contenuti disciplinari
- Applicazione delle procedure
- Analisi, comprensione e rielaborazione
- Capacità di contestualizzare, collegare, generalizzare le informazioni.
- Abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi
- Competenza comunicativa

E tiene conto dei seguenti elementi:

- esito di verifiche scritte e orali
- osservazione sulla qualità del lavoro svolto in classe e a casa
- progressi registrati in itinere rispetto ai livelli di partenza
- regolarità dell'andamento
- grado di affidabilità della preparazione

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento la valutazione potrà basarsi sui livelli minimi disciplinari definiti in sede di dipartimenti ed ambiti ed esplicitati nei curricoli (per gli alunni BES, vedi relativa sezione).

Criteri di valutazione degli apprendimenti Scuola Primaria

| VOTO/LIVELLO | DESCRITTORI |
|--------------|--|
| 10 | <p>L'alunno/a padroneggia le conoscenze acquisite in modo completo, sicuro e ben strutturato.</p> <p>Dimostra piena padronanza delle strumentalità di base; applica in modo sicuro e autonomo conoscenze e procedure anche in contesti non noti.</p> <p>Comprende in modo approfondito testi, dati e informazioni e li rielabora in maniera creativa, operando collegamenti.</p> <p>Si esprime in maniera fluida e articolata, con un lessico vario e appropriato al contesto.</p> <p>Interpreta correttamente le situazioni problematiche, mettendo in atto in modo autonomo strategie efficaci e personali, anche nella risoluzione di problemi complessi.</p> |
| 9 | <p>L'alunno/a ha acquisito le conoscenze in modo completo e strutturato.</p> <p>Dimostra piena padronanza delle strumentalità di base; applica in modo corretto e autonomo conoscenze e procedure anche in contesti non noti.</p> <p>Comprende in modo approfondito testi, dati e informazioni e li rielabora operando opportuni collegamenti.</p> <p>Si esprime in maniera chiara e ben strutturata, usando un lessico appropriato e vario.</p> <p>Interpreta correttamente situazioni problematiche, ricerca e trova strategie adatte anche nella risoluzione di problemi complessi.</p> |
| 8 | <p>L'alunno/a ha acquisito gli elementi di conoscenza proposti in modo completo e ben organizzato.</p> <p>Dimostra buona padronanza delle strumentalità di base; applica in modo corretto conoscenze e procedure anche in contesti disciplinari diversi.</p> <p>Comprende correttamente testi, dati e informazioni, operando i collegamenti richiesti.</p> <p>Si esprime in maniera chiara, utilizzando un lessico corretto e appropriato.</p> <p>Ricerca e trova autonomamente strategie adatte alla risoluzione di</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>problemi.</p> |
| 7 | <p>L'alunno/a ha acquisito i principali elementi di conoscenza proposti. Dimostra una sostanziale correttezza nell'uso delle strumentalità di base; applica in modo generalmente adeguato conoscenze e procedure in contesti noti.</p> <p>Comprende globalmente testi, dati e informazioni, operando evidenti collegamenti.</p> <p>Si esprime in maniera semplice, ma non sempre corretta o con uso di lessico specifico.</p> <p>Nella risoluzione di problemi va aiutato nella ricerca di soluzioni adeguate.</p> |
| 6 | <p>L'alunno/a ha acquisito gli essenziali elementi di conoscenza proposti.</p> <p>Utilizza in modo sufficientemente corretto le strumentalità di base; applica conoscenze e procedure in contesti noti, guidato dalle indicazioni fornite.</p> <p>Comprende con qualche incertezza testi, dati e informazioni, operando solo minimi collegamenti.</p> <p>Si esprime in maniera semplice, usando un lessico di base.</p> <p>Nelle attività di risoluzione di semplici problemi va aiutato nella ricerca di soluzioni adeguate.</p> |
| 5 | <p>L'alunno/a ha acquisito gli elementi di conoscenza proposti in modo parziale.</p> <p>Manifesta incertezze nell'uso delle strumentalità di base; anche se guidato, applica conoscenze e procedure in modo impreciso e approssimativo.</p> <p>Comprende parzialmente testi, dati e informazioni.</p> <p>Si esprime in maniera poco chiara, usando un lessico ripetitivo e limitato.</p> <p>Incontra difficoltà nella risoluzione di semplici problemi anche se guidato/a.</p> |

Criteri di valutazione degli apprendimenti Scuola Secondaria di I° grado

| VOTO/LIVELLO | DESCRITTORI |
|--------------|--|
| 10 | <p>L'alunno/a padroneggia le conoscenze acquisite in modo ampio, approfondito e ben strutturato.</p> <p>Dimostra piena padronanza degli strumenti operativi richiesti; applica in modo sicuro e autonomo conoscenze e procedure anche in contesti non noti.</p> <p>Comprende in modo completo e particolareggiato testi, dati e informazioni e li rielabora in maniera creativa ed originale, operando collegamenti anche complessi.</p> <p>Si esprime in maniera fluida e articolata, con un lessico sempre preciso, appropriato e vario.</p> <p>Interpreta correttamente le situazioni problematiche in modo autonomo e creativo, ponendo in atto con rigore logico strategie risolutive anche in contesti articolati e complessi.</p> |
| 9 | <p>L'alunno/a ha acquisito le conoscenze in modo ampio, completo e ben strutturato.</p> <p>Dimostra piena padronanza degli strumenti operativi richiesti; applica in modo corretto e autonomo conoscenze e procedure anche in contesti non noti.</p> <p>Comprende in modo approfondito testi, dati e informazioni e li rielabora in maniera articolata, operando opportuni collegamenti.</p> <p>Si esprime in maniera chiara e ben strutturata, usando un lessico appropriato e vario.</p> <p>Interpreta correttamente situazioni problematiche ponendo autonomamente in atto strategie risolutive, anche in contesti complessi.</p> |
| | <p>L'alunno/a ha acquisito gli elementi di conoscenza proposti in modo completo e ben organizzato.</p> <p>Dimostra buona padronanza degli strumenti operativi richiesti; applica in</p> |

| | |
|---|---|
| <p style="text-align: center;">8</p> | <p>modo corretto conoscenze e procedure anche in contesti disciplinari diversi.</p> <p>Comprende correttamente testi, dati e informazioni, operando i collegamenti richiesti.</p> <p>Si esprime in maniera chiara, utilizzando un lessico corretto e appropriato.</p> <p>Interpreta correttamente situazioni problematiche in modo autonomo, operando secondo le strategie apprese.</p> |
| <p style="text-align: center;">7</p> | <p>L'alunno/a ha acquisito i principali elementi di conoscenza proposti.</p> <p>Dimostra una sostanziale correttezza nell'uso degli strumenti operativi richiesti; applica in modo generalmente adeguato conoscenze e procedure in contesti noti.</p> <p>Comprende globalmente testi, dati e informazioni, operando evidenti collegamenti.</p> <p>Si esprime in maniera semplice ma chiara, usando un lessico nel complesso appropriato.</p> <p>Interpreta in modo generalmente corretto situazioni problematiche operando in contesti lineari.</p> |
| <p style="text-align: center;">6</p> | <p>L'alunno/a ha acquisito gli essenziali elementi di conoscenza proposti.</p> <p>Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti operativi richiesti; applica conoscenze e procedure in contesti noti guidato dalle indicazioni fornite.</p> <p>Comprende con qualche incertezza testi, dati e informazioni, operando solo collegamenti essenziali.</p> <p>Si esprime in maniera semplice, usando un lessico di base.</p> <p>Nelle attività di risoluzione di semplici problemi va aiutato nella ricerca di soluzioni adeguate.</p> |
| | <p>L'alunno/a ha acquisito gli elementi di conoscenza proposti in modo parziale.</p> <p>Manifesta incertezze nell'uso degli strumenti operativi richiesti; anche se</p> |

| | |
|----------|--|
| 5 | <p>guidato, applica conoscenze e procedure in modo impreciso e approssimativo.</p> <p>Comprende parzialmente testi, dati e informazioni.</p> <p>Si esprime in maniera poco precisa, usando un lessico ripetitivo e limitato.</p> <p>Incontra difficoltà nella risoluzione di semplici problemi anche se guidato/a.</p> |
| 4 | <p>L'alunno/a ha acquisito gli elementi di conoscenza proposti in modo confuso e frammentario.</p> <p>Usa gli strumenti operativi in modo incerto e poco efficace; nonostante la guida non sa applicare conoscenze e procedure.</p> <p>Comprende in modo lacunoso testi, dati e informazioni, incontra difficoltà nel rielaborarli.</p> <p>Si esprime in maniera confusa, utilizzando un lessico limitato e scorretto.</p> <p>Evidenzia significative difficoltà ad individuare situazioni problematiche anche se guidato/a.</p> |

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento fa riferimento a:

- **COSTITUZIONE:** fissa i principi fondamentali della convivenza, dei diritti e dei doveri dei cittadini;
- **LEGGI ORDINARIE:** regolano i rapporti tra i cittadini nei diversi contesti. Stabiliscono i limiti dei comportamenti individuali e le sanzioni in casi di trasgressione;
- **PATTO DI CORRESPONSABILITA':** stabilisce in termini di patto sociale, i diritti e i doveri di scuola, famiglie e alunni;
- **STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI:** (DPR 248/09 e DPR 235/07) stabilisce i diritti e i doveri delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di 1^a e 2^a grado. Stabilisce le procedure per i procedimenti disciplinari e demanda ai regolamenti delle scuole la definizione dei comportamenti ammessi e di quelli non ammessi e le relative sanzioni;

- **REGOLAMENTI INTERNI:** in coerenza con la Costituzione, le leggi ordinarie e lo Statuto delle studentesse e degli studenti, stabiliscono le regole della convivenza nella comunità scolastica, i comportamenti ammessi e quelli non ammessi e le sanzioni in presenza di trasgressioni;
- **CRITERI PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO:** in coerenza con lo Statuto, i regolamenti, il Patto di corresponsabilità, si stabiliscono i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento, che deve tener conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche.

Criteria per l'attribuzione del giudizio di comportamento (scuola primaria e secondaria)

La valutazione del comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza e tiene conto anche di possibili di situazioni extrascolastiche di cui la scuola viene a conoscenza e che sono ritenute rilevanti ai fini dell'attribuzione del giudizio.

| | |
|--------------------------|-----------------------|
| GIUDIZI SINTETICI | PIENAMENTE ADEGUATO |
| | ADEGUATO |
| | GENERALMENTE ADEGUATO |
| | PARZIALMENTE ADEGUATO |
| | POCO ADEGUATO |
| | NON ADEGUATO |

Il giudizio sintetico fa riferimento ai seguenti indicatori:

- Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
- Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità
- Partecipazione attiva e costruttiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni, alle discussioni e alla vita di classe)
- Assunzione di compiti affidati o assunti spontaneamente, con responsabilità e autonomia
- Collaborazione con gli altri
- Relazione con compagni, insegnanti ed altro personale della scuola (autocontrollo delle proprie reazioni, gestione dei conflitti, attenzione al punto di vista altrui, rispetto per le diversità)

Griglia di valutazione del comportamento (Primaria e Secondaria)

| | PIENAMENTE ADEGUATO | ADEGUATO | GENERALMENTE ADEGUATO | PARZIALMENTE ADEGUATO | POCO ADEGUATO | NON ADEGUATO (INADEGUATO) |
|------------------------------|--|---|---|---|--|--|
| CONVIVENZA CIVILE | L'alunno manifesta un comportamento pienamente rispettoso nei confronti delle persone; ha cura del proprio e altrui materiale e dell'ambiente. | L'alunno manifesta un comportamento rispettoso nei confronti delle persone; ha cura del proprio e altrui materiale e dell'ambiente. | L'alunno manifesta un comportamento generalmente rispettoso nei confronti di persone, materiali e ambiente. | L'alunno manifesta un comportamento non sempre rispettoso nei confronti di persone, materiali e ambiente. | L'alunno manifesta un comportamento spesso poco rispettoso nei confronti di persone, materiali e ambiente. | L'alunno manifesta un comportamento non rispettoso nei confronti di persone, materiali e ambiente. |
| RISPETTO DELLE REGOLE | Dimostra un pieno e consapevole rispetto delle regole scolastiche. | Dimostra un pieno rispetto delle regole scolastiche. | Dimostra un adeguato rispetto delle regole scolastiche. | Dimostra un parziale rispetto delle regole scolastiche. | Dimostra uno scarso rispetto delle regole scolastiche. | Dimostra una mancanza di rispetto delle regole scolastiche. |
| PARTECIPAZIONE | Partecipa attivamente tenendo conto del ruolo e del punto di vista degli altri; apporta contributi originali e personali. | Partecipa attivamente apportando contributi personali e costruttivi. | Partecipa positivamente alla vita di classe | Partecipa in modo discontinuo alla vita di classe e/o va stimolato alla partecipazione. | Partecipa in modo saltuario o non sempre adeguato alla vita di classe | Non partecipa alla vita scolastica o/è frequente fonte di disturbo nelle attività. |

| | | | | | | |
|-----------------------|--|---|---|---|---|--|
| RESPONSABILITÀ | Assume con consapevolezza e responsabilità doveri, incarichi scolastici e ruoli all'interno del gruppo. | Assume con responsabilità doveri, incarichi scolastici e ruoli all'interno del gruppo. | Assume doveri, incarichi scolastici e ruoli assegnati all'interno del gruppo. | Assume doveri e incarichi scolastici che non vengono sempre assolti. | È scarsamente responsabile di fronte a doveri e incarichi scolastici. | Non si assume responsabilità rispetto a incarichi e doveri. |
| RELAZIONE | Evidenzia un atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e compagni; disponibilità al confronto costruttivo; gestione efficace delle situazioni conflittuali. | Evidenzia un atteggiamento collaborativo nei confronti di adulti e compagni; disponibilità al confronto; adeguata gestione delle situazioni conflittuali. | Evidenzia un atteggiamento generalmente aperto nei confronti di adulti e compagni e, di solito, un'adeguata gestione delle situazioni conflittuali. | Va sollecitato alla collaborazione, e guidato nel confronto e gestione delle situazioni conflittuali. | Evidenzia un atteggiamento non sempre collaborativo nei confronti di adulti e compagni; dimostra scarsa disponibilità al confronto e difficoltà nella gestione dei conflitti. | Evidenzia un atteggiamento oppositivo o apatico nei confronti di adulti e compagni con notevole difficoltà a gestire le situazioni conflittuali. |

LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è valutato attraverso i seguenti indicatori:

- Interesse e impegno rispetto al processo di apprendimento
- Partecipazione e consapevolezza rispetto al processo di apprendimento
- Capacità di affrontare situazioni nuove, di individuare e risolvere problemi
- Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle, organizzarle e recuperarle
- Capacità di contestualizzare, collegare, generalizzare le informazioni
- Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali
- Capacità di pianificare il lavoro scolastico
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo
- Progressi rispetto alla situazione di partenza e sviluppo delle potenzialità.

Griglia di valutazione

| INDICATORE | LIVELLO | GIUDIZIO PRIMARIA | GIUDIZIO SECONDARIA |
|--|---------|--|--|
| INTERESSE ED IMPEGNO | 1 | L'alunno evidenzia un vivo e profondo interesse per le varie attività, nelle quali si impegna in maniera continua e costruttiva. | L'alunno evidenzia un vivo e profondo interesse per le varie attività, nelle quali si impegna in maniera continua e costruttiva. |
| | 2 | L'alunno evidenzia un significativo interesse per le varie proposte, nelle quali si impegna in maniera costante e attiva. | L'alunno evidenzia un significativo interesse per le varie proposte, nelle quali si impegna in maniera costante e attiva. |
| | 3 | L'alunno evidenzia un buon interesse per le varie attività, nelle quali si impegna in maniera costante. | L'alunno evidenzia un buon interesse per le varie attività, nelle quali si impegna in maniera costante. |
| | 4 | L'alunno evidenzia un discreto interesse per le varie attività, nelle quali si impegna in maniera non sempre continua. | L'alunno evidenzia un discreto interesse per le varie attività, nelle quali si impegna in maniera non sempre continua. |
| | 5 | L'alunno evidenzia un interesse superficiale per le varie attività, nelle quali si impegna in maniera discontinua. | L'alunno evidenzia un interesse superficiale per le varie attività, nelle quali si impegna in maniera discontinua o limitata. |
| | 6 | L'alunno evidenzia uno scarso interesse per le varie attività, nelle quali si impegna in maniera inadeguata. | L'alunno evidenzia uno scarso interesse per le varie attività, nelle quali si impegna in maniera inadeguata. |
| PARTECIPAZIONE E CONSAPEVOLEZZA | 1 | Partecipa in modo attivo e propositivo al proprio processo di apprendimento. | Partecipa in modo propositivo e consapevole al proprio processo di apprendimento. |

| | | | |
|---|---|--|---|
| | 2 | Partecipa in modo attivo al proprio processo di apprendimento. | Partecipa in modo solerte e consapevole al proprio processo di apprendimento. |
| | 3 | Partecipa in modo continuo al proprio processo di apprendimento. | Partecipa in modo continuo al proprio processo di apprendimento. |
| | 4 | Partecipa in modo adeguato al proprio processo di apprendimento. | Partecipa in modo alterno al proprio processo di apprendimento. |
| | 5 | Partecipa in modo superficiale al proprio processo di apprendimento. | È poco incline a riflettere sul proprio processo di apprendimento. |
| | 6 | Assume un atteggiamento passivo rispetto al proprio processo di apprendimento. | Assume un atteggiamento passivo rispetto al proprio processo di apprendimento. |
| AUTONOMIA, METODO DI STUDIO E ORGANIZZAZIONE | 1 | Si dimostra pienamente autonomo nell'affrontare le diverse situazioni anche nuove; sa applicare un metodo di studio efficace. | Si dimostra pienamente autonomo, ha sviluppato un metodo di studio e applica strategie efficaci per affrontare anche situazioni nuove; sa rielaborare in modo approfondito e personale gli argomenti di studio. |
| | 2 | Si dimostra pienamente autonomo nell'affrontare le diverse situazioni; sa applicare un metodo di studio efficace. | Si dimostra pienamente autonomo ed ha sviluppato un metodo di studio efficace per affrontare le diverse situazioni; sa rielaborare in modo approfondito gli argomenti di studio. |
| | 3 | Si dimostra abbastanza autonomo nell'affrontare le varie situazioni ed applica un metodo di studio adeguato. | Si dimostra autonomo ed applica un metodo di studio adeguato per affrontare le diverse situazioni. |
| | 4 | Si dimostra parzialmente autonomo ed applica procedure note nelle varie situazioni. | Si dimostra abbastanza autonomo ed applica un metodo di studio non sempre adeguato o mnemonico. |
| | 5 | Si dimostra poco autonomo; solo se guidato applica semplici strategie nell'affrontare le diverse situazioni. | Si dimostra parzialmente autonomo ed applica un metodo di studio non ben organizzato. |
| | 6 | Si dimostra scarsamente autonomo e, anche se guidato, applica con difficoltà semplici strategie nell'affrontare lo studio e le diverse situazioni. | Si dimostra scarsamente autonomo e, anche se guidato, applica con difficoltà semplici strategie nell'affrontare lo studio e le diverse situazioni. |
| GRADO DI RESPONSABILITÀ E CAPACITÀ DI OPERARE SCELTE/ COGLIERE OPPORTUNITÀ | 1 | Ha raggiunto un ottimo grado di responsabilità e dimostra elevate capacità di operare scelte. | Ha raggiunto un eccellente grado di responsabilità e dimostra spiccate capacità di operare scelte e cogliere opportunità. |
| | 2 | Ha raggiunto un alto grado di responsabilità e dimostra soddisfacenti capacità di operare scelte. | Ha raggiunto un ottimo grado di responsabilità, sa operare scelte e cogliere opportunità. |
| | 3 | Ha raggiunto un buon grado di responsabilità e dimostra capacità di | Ha raggiunto un soddisfacente grado di responsabilità, dimostra capacità di |

| | | | |
|---|---|--|---|
| | | operare scelte. | di operare scelte e di cogliere opportunità. |
| | 4 | Ha raggiunto un discreto grado di responsabilità e dimostra capacità di operare scelte. | Ha raggiunto un buon grado di responsabilità e capacità di operare scelte. |
| | 5 | Ha raggiunto un sufficiente grado di responsabilità e una parziale capacità nell'operare scelte. | Ha raggiunto un essenziale grado di responsabilità e una parziale capacità nell'operare scelte. |
| | 6 | Ha manifestato un grado di responsabilità non adeguato e sa operare scelte solo se guidato. | Ha manifestato un grado di responsabilità non adeguato e sa operare scelte solo se guidato. |
| SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA | 1 | Rispetto alla situazione di partenza, ha arricchito e ampliato le proprie potenzialità. | Rispetto alla situazione di partenza ha arricchito e ampliato le proprie potenzialità. |
| | 2 | Rispetto alla situazione di partenza, ha sviluppato le proprie potenzialità in modo efficace. | Rispetto alla situazione di partenza, ha sviluppato le proprie potenzialità in modo efficace. |
| | 3 | Rispetto alla situazione di partenza, ha sviluppato in modo continuo e regolare le proprie potenzialità. | Rispetto alla situazione di partenza, ha sviluppato in modo continuo e regolare le proprie potenzialità. |
| | 4 | Rispetto alla situazione di partenza, ha sviluppato discretamente le proprie potenzialità. | Rispetto alla situazione di partenza, ha sviluppato discretamente o in modo settoriale le proprie potenzialità. |
| | 5 | Rispetto alla situazione di partenza, ha sviluppato in modo limitato le proprie potenzialità. | Rispetto alla situazione di partenza, ha sviluppato in modo limitato le proprie potenzialità. |
| | 6 | Rispetto alla situazione di partenza, ha sviluppato, solo se guidato, alcune potenzialità. | Rispetto alla situazione di partenza, ha sviluppato, solo se guidato, alcune potenzialità. |

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(Scuole primaria e secondaria)

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono classificabili nel seguente modo:

- gli alunni con certificazione di disabilità (legge 104/92)
- gli alunni con certificazione di disturbi specifici di apprendimento (DSA, legge 170/2010)
- gli alunni in attesa di diagnosi da parte dei Servizi
- gli alunni in attesa di certificazione DSA
- gli alunni con diagnosi redatta da medico specialista (psicologo, neuropsichiatra infantile, anche privato), attestante:
 - ✓ ritardo nello sviluppo cognitivo in situazione di non gravità, con Q.I. medio - inferiore o al limite della disabilità (da 75 ad 85 circa);
 - ✓ disturbi evolutivi del comportamento (disturbo oppositivo-provocatorio, iperattività aggressività ecc.)
 - ✓ deficit funzionali specifici collegati ai processi di apprendimento (deficit dell'attenzione, di memorizzazione, ecc. che non rientrano nelle diagnosi DSA)

- gli alunni seguiti dai Servizi Sociali per disagio socio–culturale, deprivazione affettiva/relazionale
- gli alunni stranieri con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana.

Nel processo di valutazione verranno salvaguardati gli obiettivi definiti dall'équipe docenti e/o dal Consiglio di Classe e condivisi con la famiglia, adattando gli strumenti e le modalità alle caratteristiche specifiche del singolo alunno.

Alunni con certificazione di disabilità (Legge 104/92)

La valutazione degli alunni con certificazione di disabilità nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, agli apprendimenti delle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI).

Per tali alunni la valutazione è finalizzata ad evidenziarne il percorso. Considerato che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe;
- in linea con quella della classe, ma con indicatori e descrittori personalizzati;
- differenziata;
- mista.

La scelta della modalità di valutazione sarà coerente con quanto previsto nel PEI di ogni singolo alunno.

Alunni con certificazione di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, Legge 170/2010)

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), la verifica e la valutazione degli apprendimenti devono tener conto delle indicazioni redatte nel PDP e degli strumenti compensativi e delle misure dispensative normalmente utilizzati nella didattica quotidiana.

Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (BES)

La verifica e la valutazione degli apprendimenti degli alunni con altri bisogni educativi speciali, anche se in situazione di difficoltà transitoria, fanno riferimento a quanto definito dall'équipe dei docenti e/o dal Consiglio di classe ed esplicitato nei rispettivi PDP.

Lo stesso criterio viene utilizzato per la valutazione degli alunni stranieri. Infatti dal DPR 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione), art. 45 e il DPR n. 122/09 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni) che prescrivono, per i minori con cittadinanza non italiana, una valutazione simile, nella forma e nei modi, a quella prevista per i cittadini italiani. Un importante riferimento è costituito, inoltre, dalle Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri, emanate con C.M. 4233 del 19/02/2014, che propongono accurate indicazioni operative.

LA VALUTAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA ED AA.AA. (Primaria e Secondaria)

| GIUDIZIO | INTERESSE E PARTECIPAZIONE | CONOSCENZE |
|------------------------|---|---|
| OTTIMO | <p style="text-align: center;"><u>Costruttiva e creativa</u></p> <p>Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale con interventi propositivi e di stimolo alla classe.</p> | <p style="text-align: center;"><u>Approfondite</u></p> <p>Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari e interdisciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita; sa utilizzare correttamente e in modo appropriato i termini specifici.</p> |
| DISTINTO | <p style="text-align: center;"><u>Attiva</u></p> <p>Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti ed è disponibile al confronto e al dialogo.</p> | <p style="text-align: center;"><u>Complete</u></p> <p>Lo studente ha acquisito pienamente i contenuti proposti ed è in grado di riutilizzarli con sicurezza.</p> |
| BUONO | <p style="text-align: center;"><u>Adeguate</u></p> <p>Lo studente dà il proprio contributo durante le attività; partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo.</p> | <p style="text-align: center;"><u>Adeguate</u></p> <p>Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti e sa effettuare semplici collegamenti all'interno della disciplina.</p> |
| SUFFICIENTE | <p style="text-align: center;"><u>Superficiale</u></p> <p>Lo studente partecipa anche se non sempre in modo attivo all'attività didattica. È disponibile al dialogo educativo se stimolato.</p> | <p style="text-align: center;"><u>Essenziali</u></p> <p>Lo studente ha acquisito i contenuti di base ed utilizza un linguaggio semplice.</p> |
| NON SUFFICIENTE | <p style="text-align: center;"><u>Passiva o inadeguata</u></p> <p>Lo studente non sempre partecipa al dialogo educativo; i suoi interventi non sono pertinenti.</p> | <p style="text-align: center;"><u>Disorganiche</u></p> <p>Lo studente non ha acquisito le conoscenze di base.</p> |